



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



Verbale n. 258

Il giorno 13 ottobre 2009, presso la sede dell'Università di Bologna, in via Zamboni, 33, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo di Bologna con la presenza del .Dott. Italo Ricci, Presidente, del Dott. Aldo Di Fazio, componente effettivo, del Rag. Rubino Muscente, componente effettivo, della Sig.a Fiorella Barsotti, componente supplente, sentita telefonicamente la Dott.ssa Olimpia Marcellini, componente effettivo; assente giustificata la Dott.ssa Danila Niboli, componente aggiunto, designato M.E.F., per trattare il seguente argomento:

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, del Direttore Amministrativo Università di Bologna prot. n. 46337 del 9.10.2009, sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale tecnico-amministrativo per l'anno 2009, sottoscritta il 6 ottobre 2009.

Verifica sulla compatibilità dei costi (art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008).

* * *

Come è noto, la Legge 266/2005 (art. 1, commi 189 e ss., nella versione vigente) ha cristallizzato l'importo dei fondi per il trattamento accessorio all'ammontare certificato per l'anno 2004 dall'Organo di Controllo, diminuendolo, a decorrere dall'anno 2009, del 10%, in base a quanto stabilito dall'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, ed integrandolo degli importi fissi previsti dai Contratti Collettivi.

Conseguentemente, sulla base delle prescrizioni del CCNL del 16.10.2008, e tenuto anche conto del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni sindacali con nota n. 19471 del 27.4.2009, l'Ateneo, con delibera del 29.9.2009, ha provveduto alla determinazione del Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2009 in **€ 8.333.194,00**, comprensivi di oneri a carico Ente, costituiti da:

- **€ 8.774.452,00**, fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei conti per l'anno 2004;
- - **€ 877.445,20**, diminuzione del 10% del suddetto fondo anno 2004;
- + **€ 436.187,22**, (comprensivi di oneri a carico Ente) quali incrementi fissi previsti dall'art. 87, comma 1, lett. c) e dall'art. 90, comma 2 del CCNL del 16.10.2008, non confluiti nei fondi dell'anno 2004 (0,5% del monte salari dell'anno 2005).



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



In relazione a quanto sopra, il Direttore Amministrativo dell'Ateneo, con nota Prot. n. 46337 in data 9.10.2009, (testo allegato), ha sottoposto al Collegio dei Revisori dei conti, con apposito prospetto dimostrativo, la determinazione dell'ammontare complessivo dei fondi da destinare alla contrattazione integrativa, per l'esercizio finanziario 2009, effettuata ai sensi del citato art. 1, comma 189 della legge 23/12/2005, n. 266, così come sostituito dall'art 67, comma 5, della Legge n. 133/2008.

Il Collegio, esaminate le considerazioni esposte dall'Ateneo nella predetta nota del 9.10.2009 e gli importi in essa evidenziati, anche alla luce dei chiarimenti forniti per le vie brevi, esprime parere favorevole alla quantificazione delle somme da destinare al trattamento accessorio per l'anno 2009, nell'importo complessivo di **Euro 8.333.194,00** comprensivo degli oneri a carico Ente.

Inoltre, accertata la disponibilità delle somme in parola sul capitolo F.S. 2.1.3.02 " Personale tecnico amministrativo trattamento accessorio" (pari a € 8.333.194,00, importo arrotondato) per l'anno 2009, attesta, ai sensi dell'art. 40, c. 3, del d.lgs n. 165/2001, la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio dell'anno di riferimento.

Del che è verbale che consta di n. 2 pagine.

Il Collegio dei Revisori dei conti
F.to Italo Ricci
F.to Aldo Di Fazio
F.to Rubino Muscente
F.to Fiorella Barsotti
F.to Olimpia Marcellini



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



Allegato

Prot. n. 46337 del 9.10.2009

Alla Cortese Attenzione
Presidente Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Relazione illustrativa tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale tecnico – amministrativo per l'anno 2009 sottoscritta il 6 ottobre 2009 ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi (art. 5, comma 3 CCNL 16.10.08).

Gentile Presidente,

Le comunico che, nel corso della seduta del 6 ottobre 2009, la Delegazione di Parte pubblica e quella di Parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il personale tecnico amministrativo per l'anno 2009 (allegato 1).

Prima di entrare nel merito degli aspetti finanziari, si evidenzia che, la scrivente Amministrazione ha destinato al trattamento accessorio del personale tecnico – amministrativo per l'anno 2009 un importo complessivo pari a **€ 8.333.194,00 comprensivo di oneri carico ente**.

Si precisa che il Fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2009, pari a **€ 8.333.194,00 comprensivo di oneri carico ente**, conformemente a quanto affermato da Codesto Collegio dei Revisori con verbale n. 247 del 19 gennaio 2009, risulta essere stato quantificato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 67 comma 5 della Legge 133/2008; tale norma prevede infatti che il comma 189, dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e' così sostituito: «189. A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, degli enti pubblici non economici, inclusi gli enti di ricerca e quelli pubblici indicati all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, ove previsto, all'articolo 39, comma 3-ter della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ridotto del 10 per cento.».

Nello specifico il Fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2009, pari a **€ 8.333.194,00 comprensivo di oneri carico ente**, è stato determinato decurtando del 10% il Fondo 2004 (€ 8.774.452) e aggiungendo gli importi fissi previsti dal Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale sottoscritto il 16.10.2008 che ammontano a **€ 436.187,22**.

Tale operazione è stata pertanto effettuata nel rispetto del novellato comma 189 dell'art.



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



1 della L. 266/2005 e del comma 191 dell'art. 1 della citata Legge che prevede la possibilità che il Fondo, determinato ai sensi del comma 189 richiamato, possa essere incrementato solo degli importi fissi previsti dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali, che non risultassero già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Ai fini del controllo di compatibilità dei costi si illustrano, di seguito, gli aspetti finanziari.

Relativamente all'anno 2009

a) Fondo ex art. 87 del CCNL del 16.10.2008

Il fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale relativo all'anno 2009 ammonta a **€ 792.784,00** comprensivi di oneri carico ente.

Esso è stato quantificato nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti (art. 87, comma 1, art. 88 del CCNL del 16.10.2008;) e dall'art. 1, commi 189 e seguenti della Legge 266/2005.

b) Fondo ex art. 90 del CCNL del 16.10.2008

Il fondo destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità ammonta a **€ 479.570,00** comprensivi di oneri carico ente. Esso è stato quantificato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del CCNL del 16.10.2008.

c) Risorse aggiuntive ex art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.2008

Le risorse aggiuntive, i cui oneri sono a carico del bilancio di Ateneo, ammontano a € 7.060.840,00 comprensivi di oneri carico ente. Tali risorse vanno ad integrare i fondi di cui alle lettere a) e b) secondo le modalità e nel rispetto dei presupposti indicati dall'art. 87 comma 2 del CCNL del 16.10.2008.

Tale articolo infatti consente agli Atenei di integrare i Fondi sopra indicati con risorse aggiuntive "(...) nel caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche".

A tal riguardo è opportuno richiamare il fatto che l'Università di Bologna è investita da numerosi processi di innovazione, modernizzazione e snellimento organizzativo: in particolare si ricordano i cantieri di ri-organizzazione, il consolidamento organizzativo - gestionale del modello Multicampus, le sperimentazioni in tema di certificazione di qualità dei laboratori, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di de-materializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia, con particolare riferimento alla progettazione in qualità dei corsi di studio. I processi descritti, infatti, si



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori, ma l'Ateneo nel suo complesso grazie al contributo plurimo di tante professionalità tecniche-amministrative.

Tale sforzo organizzativo ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti. Si ritiene che i motivi predetti giustifichino ampiamente l'integrazione del Fondo con risorse ex art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.08 per un importo pari a euro 7.060.840,00 comprensivi di oneri carico Ente.

Al fine di una maggiore trasparenza, si allega il prospetto riepilogativo della procedura di quantificazione dei Fondi ex art. 87 e 90 del CCNL del 16.10.2008.

d) Trattamento accessorio complessivo relativo all'anno 2009

Il fondo complessivo relativo all'anno 2009, considerate le risorse di cui alle lettere a), b) e c), ammonta a € **8.333.194,00 comprensivi di oneri carico ente.**

Sintetizzando quanto sopra esposto:

	<i>Lordo dipendente</i>	<i>con oneri carico ente</i>
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale (art. 87 del CCNL del 16.10.2008)	646.181,00	792.784,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità (art. 90 del CCNL del 16.10.2008)	372.530,00	479.570,00
Integrazione dell'Amministrazione (risorse aggiuntive ex art. 87, comma 2 del CCNL 16.10.2008)	5.248.485,00	7.060.840,00
Totale fondo per il salario accessorio anno 2009	6.267.196,00	8.333.194,00

Le Parti contraenti hanno così ripartito le predette risorse:

ISTITUTI	<i>Lordo dipendente</i>	<i>con oneri carico ente</i>
Retribuzioni di posizione e di risultato per personale di categoria EP	1.281.085	1.700.000
Indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D	828.937	1.100.000



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



Indennità mensile accessoria	2.848.531	3.780.000
Indennità di produttività collettiva dell'Ente	199.845	265.194
Indennità FORD	499.623	663.000
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive	316.503	420.000
Progressioni economiche all'interno delle categorie relative all'anno 2009 per il personale di categoria B, C, D, EP	292.672	405.000
TOTALE	6.267.196,00	8.333.194,00

e) Copertura finanziaria del trattamento accessorio anno 2009

L'importo che le Parti contraenti hanno destinato al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo per l'anno 2009 pari a € 8.333.194,00 comprensivo di oneri carico ente trova copertura finanziaria sul capitolo F.S. 2.1.3.02 " Personale tecnico amministrativo trattamento accessorio".

Si precisa che, in sede di approvazione del bilancio per l'anno 2009, al capitolo F.S. 2.1.3.02 " Personale tecnico amministrativo trattamento accessorio" sono state assegnate risorse pari a euro 8.077.103,55, alle quali si sono andate a sommare al termine dell'esercizio finanziario 2008, a seguito di storno dalla disponibilità della cat/Cap F.S. 1.04.03 "St. retr.ass. fissi personale tec – amm", risorse pari a euro 315.010,90, così determinate:

- somme derivanti dalla RIA in godimento del personale cessato in servizio nell'anno 2008 per un importo pari a euro 70.063,63 comprensivi di oneri carico ente (art. 87, comma 1 lett. d) del CCNL 2006-2009);
- differenziale tra la posizione economica rivestita dal personale cessato definitivamente dal servizio, o nel caso di passaggio di categoria, ed il valore iniziale della corrispondente categoria per un importo pari a euro 244.947,27 comprensivo di oneri carico ente (art. 87, comma 1, lett. e) del CCNL 2006-2009).

Il suddetto importo, essendo comprensivo anche della somma, pari a euro 1.030.000, da trasferire al capitolo degli stipendi per pagare gli incrementi economici derivanti dalle progressioni orizzontali per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2009 (tale adempimento è previsto dall'art. 88 del CCNL del 16.10.2008) risultava inferiore rispetto a quello massimo stanziabile sopra richiamato.

Ciò premesso, alla luce anche del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali (che si allega), il Fondo per il trattamento accessorio per



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



l'anno 2009 è stato integrato di un importo pari a 971.079,97 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2009, fino a concorrere all'importo di € 8.333.194,00.

L' ipotesi di accordo per l'anno 2009, sottoscritta il 6 ottobre 2009, assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo assicurato da ciascuno al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza, efficacia e di miglioramento dei servizi.

Essa rappresenta un investimento economico e organizzativo per l'Amministrazione, che ritiene prioritario accompagnare con adeguati strumenti la fase di ristrutturazione che l'Ateneo sta attraversando, allo scopo di supportare i progetti di miglioramento complessivo dei servizi offerti.

In particolare si ricordano i cantieri di ri-organizzazione, il consolidamento organizzativo - gestionale del modello Multicampus, le sperimentazioni in tema di certificazione di qualità dei laboratori, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti e all'incremento della mobilità studentesca internazionale e dei docenti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di dematerializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia, con particolare riferimento alla progettazione in qualità dei corsi di studio (Progetto Quality Assurance) e all'applicazione della nuova riforma degli ordinamenti didattici (D.M. 270/04 e s.m.i.). I processi descritti, infatti, si concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori, ma l'Ateneo nel suo complesso grazie al contributo plurimo di tante professionalità tecniche-amministrative.

Tale sforzo organizzativo ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti.

L'Amministrazione intende così consolidare una politica di incentivazione delle risorse umane in linea con lo sviluppo dell'ente.

All'interno di questo quadro di premessa, l'Ateneo definisce i suoi obiettivi strategici, che devono tener conto del lavoro non solo come costo ma anche come risorsa da valorizzare.

Con tale spirito, gli obiettivi generali perseguiti dalle presenti ipotesi di accordo sono i seguenti:

- a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
- b) assicurare un'equa distribuzione delle risorse nella fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
- c) cogliere le peculiarità delle singole realtà operative;
- d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità della dirigenza.



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

Ad oggi, in virtù dell'ultrattività del CCIL sottoscritto nell'anno 2008 prevista dall'art. 2 comma 1 dello stesso contratto, al personale tecnico – amministrativo è stato corrisposto, con riferimento all'anno 2009, il trattamento economico accessorio, seppur limitatamente ad alcuni istituti, sulla base dei criteri previsti dallo stesso contratto.

Ciò premesso si evidenziano di seguito gli elementi di maggior rilievo rinvenibili nell'ipotesi di accordo siglata:

- incremento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2008, del fondo destinato al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale di categoria EP per un importo pari a € 150.000,00; si tratta di un incremento finalizzato al riconoscimento del valore aggiunto apportato all'Ateneo, da parte di questo personale, dal presidio di settori di attività di grande complessità, specializzazione e responsabilità;
- incremento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2008, del fondo destinato al finanziamento dell'indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D per un importo pari a € 50.000,00; si tratta di un incremento finalizzato al riconoscimento della qualificata attività realizzata dal personale di categoria B, C e D a cui è stato affidato un incarico di coordinamento e responsabilità;
- incremento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2008, del fondo destinato al finanziamento dell'Indennità Mensile Accessoria (IMA); tale incremento, pari a € 180.000,00 sarà necessario, tenuto conto del numero complessivo di personale tecnico amministrativo di categoria B, C e D in servizio nell'anno 2009, per garantire l'erogazione dell'Indennità nella stessa misura prevista per l'anno 2008, pari a € 89,00 mensili.
- finanziamento con un importo pari a € 265.194,00 dell'indennità di produttività collettiva dell'Ateneo finalizzata al riconoscimento del maggior tasso di presenza in servizio dando evidente continuità e affidabilità alle attività tecnico-amministrative svolte e al raggiungimento dei complessivi e articolati obiettivi istituzionali dell'Ateneo nel corso dell'anno 2009; al fine di rendere maggiormente selettiva l'erogazione dell'indennità di produttività collettiva dell'Ateneo, a fronte di una diminuzione dell'importo stanziato nell'anno 2009 rispetto all'anno precedente, è stata innalzata al 95% la soglia del tasso di presenza da raggiungere per avere diritti all'indennità.
- previsione che le eventuali somme non spese su tutti gli istituti contrattuali (fatta eccezione per quelle provenienti dall'istituto degli EP, che saranno destinati ai



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



medesimi) confluiranno in un eventuale fondo residuo il cui ammontare totale sarà erogato al personale dopo il pagamento di tutti gli istituti contrattuali relativi all'anno 2009 e fatta salva la verifica che esso non sia necessario per completare altri imprevisti pagamenti di istituti contrattuali, secondo i criteri previsti per l'erogazione dell'IMA;

- diminuzione, rispetto allo stanziamento per l'anno 2008, del fondo destinato al finanziamento del FORD (fondo oneri, rischi e disagi) di un importo pari a € 77.000,00; tale diminuzione ha come finalità la razionalizzazione di alcuni istituti del FORD; nello specifico la razionalizzazione si sostanzia da una parte attraverso una diminuzione attestabile a c.a. il 10% sulle indennità finalizzate alla remunerazione del rischio generico, degli addetti alle squadre di emergenza e dei preposti alla sicurezza e al DTR e dall'altra attraverso l'istituzione di una specifica Indennità di Disagio, per i dipendenti che svolgono formalmente mansioni di autista, che assorbe e sostituisce tutte le altre indennità accessorie FORD percepite;
- diminuzione, rispetto allo stanziamento per l'anno 2008, del fondo destinato al finanziamento degli incentivi legati a prestazioni orarie aggiuntive per un importo pari a € 170.000,00 comprensivi di oneri carico Ente; si tratta di una diminuzione indotta dall'accordo delle Parti a ridurre, seppur nel rispetto delle esigenze organizzative delle Strutture e del disposto contrattuale nazionale, il ricorso a tale istituto;
- previsione della possibilità di progressioni economiche orizzontali attraverso lo stanziamento di un fondo pari a € 405.000,00 per il personale di categoria B, C, D ed EP; viene contestualmente rimandata ad uno specifico accordo, avente come base di riferimento i criteri di partecipazione e selezione individuati nell'accordo relativo alle le progressioni economiche all'interno della categoria relativo all'anno 2008, l'integrazione dei criteri generali previsti dall'art. 82 del CCNL del 16.10.08 per la selettività delle progressioni economiche. Le progressioni economiche orizzontali sono state finanziate con risorse stabili, fatta eccezione per una quota di risorse variabili pari a c.a. € 90.000. A riguardo si evidenzia che la possibilità di destinare risorse variabili al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali è stata prevista dall'art. 88 comma 2, lettera a) del CCNL del 16.10.2008, ma, in considerazione del fatto che la spesa per le progressioni orizzontali rappresenta un costo che dovrà essere pienamente sostenibile nel tempo dal bilancio di Ateneo, le Parti contraenti hanno concordato di destinare a tale fine una quota molto contenuta delle suddette risorse.

Si precisa che nonostante la ripartizione del Fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2009 tra i vari istituti evidenzia una diminuzione, rispetto all'anno 2008, delle risorse destinate alla remunerazione dell'Indennità di produttività collettiva, l'Ateneo conferma l'interesse a sostenere gli istituti contrattuali la cui erogazione è basata su criteri selettivi; a tale proposito, in particolare si segnalano per l'anno 2009 il consolidamento delle risorse per il finanziamento degli istituti finalizzati alla remunerazione delle posizioni organizzative e la destinazione di risorse all'istituto delle progressioni economiche orizzontali, caratterizzato da criteri di selezione e partecipazione aventi finalità selettive.



Amministrazione
Collegio Revisori dei conti



Ai fini di una maggiore chiarezza si allegano l'ipotesi di CCIL anno 2009, Vostro verbale prot. 247 del 19 gennaio 2009, parere della Funzione Pubblica e conteggi per la costituzione del Fondo anno 2009.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Giovanna Flora Falsetti)